

A

Aisu International
Associazione Italiana
di Storia Urbana

SU



BEYOND THE GAZE INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY

Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città

XI Congresso AISU / 11 th AISU Congress

PROCEEDINGS



COLLANA EDITORIALE / EDITORIAL SERIES
Insights | Proceedings

DIREZIONE / DIRECTION

Elena Svalduz (Presidente AISU / AISU President 2022-2026)

Massimiliano Savorra (Vice Presidente AISU / AISU Vice President 2022-2026)

COMITATO SCIENTIFICO DEL VOLUME / SCIENTIFIC COMMITTEE OF THE BOOK

Alfredo Alietti, Andrea Baravelli, Pelin Bolca, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Rachele Dubbini, Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Emanuela Garofalo, Orsetta Giolo, Manuela Incerti, Alessandro Ippoliti, Paola Lanaro, Andrea Longhi, Andrea Maglio, Emma Maglio, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Donatella Strangio, Elena Svalduz, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi.

Beyond the Gaze. Interpreting and Understanding the city / Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città. Proceedings

a cura di / edited by Alessandro Ippoliti e Elena Svalduz

PROGETTO GRAFICO / GRAPHIC DESIGN

Luisa Montobbio

IMPAGINAZIONE TESTI / LAYOUT

Giulia Becevello, Marco Bussoli

Aisu International 2023

DIRETTORE EDITORIALE / EDITORIAL DIRECTOR

Rosa Tamborrino



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Citare con link a: <https://aisuinternational.org/collana-proceedings/>

This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/> or send a letter to Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Please quote link: <https://aisuinternational.org/collana-proceedings/>

Prima edizione / First edition: Ferrara 2023

ISBN: 978-88-31277-08-2

AISU international | Associazione Italiana di Storia urbana

c/o DIST (Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio)

Politecnico di Torino, Viale Pier Andrea Mattioli n. 39, 10125 Turin

<https://aisuinternational.org/>

INSIGHTS | Proceedings

2

BEYOND THE GAZE INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY

Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città

XI Congresso AISU / 11th AISU Congress

PROCEEDINGS

a cura di

Alessandro Ippoliti
Elena Svalduz

BEYOND THE GAZE. INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY
Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città
XI Congresso AISU / 11th AISU Congress

Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura
13-16 settembre 2023

COORDINAMENTO SCIENTIFICO ED ESECUTIVO / EXECUTIVE SCIENTIFIC COORDINATION
Alessandro Ippoliti (Direttore del Dipartimento di Architettura - Università di Ferrara)
Elena Svalduz (Presidente AISU / AISU President 2022-2026)

COMITATO SCIENTIFICO / SCIENTIFIC COMMITTEE

Elena Svalduz (Presidente / President)

Alfredo Alietti, Andrea Baravelli, Pelin Bolca, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Rachele Dubbini, Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Emanuela Garofalo, Orsetta Giolo, Manuela Incerti, Alessandro Ippoliti, Paola Lanaro, Andrea Longhi, Andrea Maglio, Emma Maglio, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Donatella Strangio, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi.

COORDINAMENTO SCIENTIFICO E ORGANIZZATIVO / EXECUTIVE SCIENTIFIC COORDINATION

Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Manuela Incerti, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi

SEGRETERIA SCIENTIFICA / SCIENTIFIC SECRETARY

Veronica Balboni, Benedetta Caglioti, Marta Calzolari, Olimpia Di Biase, Elena Dorato, Francesca Romana Fiano, Giorgia Sala

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA / EXECUTIVE SECRETARY

Luca Alberti, Viola Antinori, Camilla Brusa, Marco Bussoli, Lucia Carloni, Ilaria Maria Caroli, Luca Cei, Maria Grazia Cozzitorto, Riccardo Fattori, Ignacio Gimenez Fitte, Sara Guadalupi, Stefania Iacovazzo, Vanessa Moschini, Sofia Occhialini, Matilda Osmanti, Marco Riviello, Daniele Romagnoli, Caterina Rondina, Alessio Tomada, Giada Valente

ORGANIZERS



Aisu International
Associazione Italiana
di Storia Urbana



Università
degli Studi
di Ferrara

DA

Dipartimento
Architettura
Ferrara

PATRONAGE BY



PARTNER

FERRARA
ARTE



GALLERIE
ESTENSI



Porta Paola
Centro di documentazione
sulle Mura di Ferrara

SPONSOR



CAPRIELLO
VINCENTO



Leonardo
CONSERVARE VALORE NEL TEMPO

GABRIELE LELLI, ILARIA FABRI, ADELE MANCINI

IGEA MARINA: HEALTHY CITY

IGEA MARINA: HEALTHY CITY

The history of the city of Igea Marina is rooted in a very precise idea of human settlement: it is therefore a city with a purpose since its origins. North of Rimini beaches, in 1905 a physician decided to buy lands: the intention was to found a city dedicated to wellbeing and public health. Vittorio Belli, the founder of Igea Marina, was also a botanical expert: he started planting a pine grove and taking advantage of such an area, suitable for residential space and housing units, that he named after the goddess of good health, Hygeia (Igea).

Parole chiave

Città balneare, healthy city, costa adriatica, Igea

Keywords

Seaside city, healthy city, adriatic coast, Igea

La storia di Igea Marina è la storia di un'idea di città, un'idea sviluppata con un obiettivo preciso: una charter city, una città di scopo. La ricerca di un principio insediativo per Igea si intreccia con la volontà precisa e con il coraggio di un uomo. A nord delle spiagge di Rimini, nel 1905 un medico iniziò ad acquistare dei terreni lungo la costa, per circa un chilometro di fronte mare. I terreni erano arenili incolti e dune poi trapiantati, bonificati e fino ad allora utilizzabili tutt'al più per l'agricoltura che arrivava vicino alla spiaggia. Partendo dalle strutture appena sorte a Rimini, gli stabilimenti balneari, fondati dal 1843 e ispiratori della politica di espansione turistica balneare dei decenni successivi lungo tutta la costa romagnola e marchigiana. Per Igea Marina l'idea era ancora più radicale, cioè quella di fondare una nuova città sulla linea costiera completamente dedicata al benessere e alla salute delle persone, una nuova città "balneare". Non per l'aristocrazia, ma per tutti. Il fondatore di Igea Marina si chiamava Vittorio Belli ed era anche un esperto di botanica. Il Belli scrive: "Avevo in progetto di fare per gli altri un vero paradiso terrestre (...) sul mare, per gli abitanti di una zona dalle dune (abitate) una volta da ladri e contrabbandieri, divenute arena con difficoltà col lavoro creato con soggiorno di lavoratori e per procurarne il benessere, lavorato con passione per farne soggiorno di studiosi e di artisti." La fondazione della città si sviluppa lungo circa un chilometro di spiaggia ed è dedicata a residenze e servizi tutti sviluppati intorno alla salute fisica e psicologica delle persone. Il progetto comprendeva uno studiattissimo rapporto con la natura, naturalmente il mare, le dune di sabbia e molte aree verdi. Erano previste piccole residenze a due piani ed erano esclusi i grandi alberghi. I servizi comprendevano anche specifici luoghi di cura, simili agli stabilimenti della vicina Rimini, ma erano dedicati anche alla cultura. Infatti erano previsti musei e biblioteche. Un centro balneare e culturale. Il principio insediativo iniziò con lo sviluppo del tessuto urbano verde, una

massiccia pineta che struttura il tessuto connettivo. In quest'area costiera non esisteva la pineta, a differenza di Milano Marittima, la città giardino disegnata da Giuseppe Palanti, docente milanese dell'accademia di Brera realizzata dal 1912 nella pineta esistente fin dal tempo dei romani. La conoscenza botanica di Belli contribuì in modo fondamentale al disegno urbano di Igea Marina. Il fondatore poi dedicò la sua città alla dea della Salute, Igea (da cui il concetto di igiene). La dea Igea perché l'idea di città è proprio il mantenimento della buona salute e la prevenzione delle malattie. Sempre Belli scrive: "Igea dea della salute associata con Marina doveva creare il paradiso per tutti quelli che, affaticati dal lavoro, dallo studio delle arti belle (concedendo) un riposo intellettuale e istruttivo in riva ad un mare delizioso e su una spiaggia deliziosa apportatrice di salute e di gradito lavoro e di felici e sane aspirazioni per studiosi e per amanti dell'arte. La bufera bellica ha tutto sconvolto, lavoro e propositi. Risulta quindi molto interessante questo tentativo di proporre un principio insediativo di healthy city interrotto, nel suo compimento, dagli eventi bellici.